

IMPARARE AD AMARE - MISTERI GAUDIOSI

(lunedì, sabato)

1° mistero gaudioso: L'annunciazione dell'arcangelo Gabriele alla Vergine Maria.

Il Vangelo ci rivela il messaggio rivoltoLe dall'arcangelo in nome di Dio: "Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù ... colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio" (*Luca 1, 31 e 35*). "Dio è Amore" (*1 Giovanni 4, 16*) e Gesù, essendo il Figlio di Dio, è l'Amore Incarnato. Prende carne da Maria SS.ma per salvarmi in quello che ho di più prezioso: la mia capacità d'amare. O Maria, mi unisco a te mediante la preghiera del rosario per ricevere da Gesù la sua carità, che è la sua forza d'amare, affinché mi compenetri e trasformi il mio amore umano così debole e limitato.

2° mistero gaudioso: Maria visita la sua cugina Elisabetta.

Il Vangelo ci dice che Maria, dopo che Gesù si era incarnato nel suo grembo, "si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda" recandosi da sua cugina Elisabetta (*Luca 1, 39-40*) per condividere con lei la lieta notizia della venuta del Salvatore dell'umanità e per assisterla negli ultimi tre mesi di gravidanza. La sua carità, Gesù vuole comunicarla a noi tutti ed a tale scopo Egli si serve del bene che ci facciamo gli uni gli altri. O Maria, questo amore che ho ricevuto da Gesù, lo voglio condividere facendo del bene alle persone che mi stanno attorno.

3° mistero gaudioso: Gesù nasce dalla Vergine Maria a Betlemme.

L'evangelista scrive: "Mentre Maria e Giuseppe si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio ... lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia perché non c'era posto per loro nell'albergo" (*Luca 2, 6-7*). Gesù ha scelto di manifestarmi il suo amore attraverso la povertà della sua nascita: Egli viene escluso con Maria e Giuseppe dall'albergo sin dall'inizio della sua venuta tra noi, ma nonostante ciò continua ad amarci. Così Egli ci mostra che il vero amore è gratuito. O Maria, fa' che io maturi nel mio amore; insegnami ad amare in modo disinteressato, senza aspettare nulla in cambio.

4° mistero gaudioso: Maria e Giuseppe presentano Gesù al Tempio.

L'evangelista scrive che Maria e Giuseppe portarono il bambino Gesù a Gerusalemme e l'offrirono a Dio nel Tempio per adempiere "ciò che è scritto nella legge del Signore: Ogni primogenito maschio sarà consacrato al Signore" (*Luca 2, 22-23*). Come Egli fu offerto a Dio suo Padre, Gesù mi invita ad offrirmi con Lui con i miei limiti, le mie debolezze, i miei difetti, le mie ferite, con tutto quello che mi deprime e che nascondo. Gesù è l'unico ad amarmi così come sono. Egli vuole che io mi offra a Lui perché vuole trasformarmi con la sua carità divina. O Maria, offrirmi a Gesù e fa' che il suo amore mi compenetri fino al più profondo del mio essere.

5° mistero gaudioso: Maria e Giuseppe ritrovano Gesù nel tempio.

L'evangelista san Luca scrive che, dopo che Maria e Giuseppe ebbero ritrovato Gesù nel Tempio di Gerusalemme al termine di tre giorni di angosciose ricerche, "egli partì con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso ... Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio ed agli uomini" (*Luca, 2, 51-52*). Il Figlio di Dio volle nascere, vivere, crescere e diventare adulto in una famiglia. Il suo esempio ci mostra che la famiglia è sacra agli occhi di Dio ed è vitale per la nostra sana crescita. Essa è quindi il primo luogo dove siamo chiamati a vivere l'amore. O Maria, voglio, con il tuo aiuto, rendere più forti e più profondi i miei legami con la mia famiglia.